

bondanza dell'acqua estratta in confronto al bisogno, l'acqua stessa al Fiume „.

“ Che il moderare la bocca è precisamente un contravvenire al suo diritto di bocca libera ; perchè nell'esser libera la bocca sta la essenza del suo diritto — essenza sempre osservata in fatto, che si violerebbe colla proposta medesima „.

“ Che il determinare la media ritraibile dalle normali condizioni del cavo, indipendentemente dalla nuova immissione, si risolve in un compromesso, una transazione, che può ben essere acconsentita liberamente, ma non imposta „.

“ Che la detta competenza limitata, nei sensi di quanto occorre per una lodevole irrigazione, a mezzo di bocca continua, potrà con una certa apparenza di equità correre, se fosse possibile una garanzia che detta limitata competenza non mancherà; ma che tale garanzia manca in fatto — nè è possibile raggiungerla indipendentemente da un accordo acconsentito e che nessun Tribunale potrebbe imporre collettivamente. E così via „.

E così conclude il valente giurista :

“ Senonchè — se tali argomenti e l'evidente loro valore ponno essere sufficienti a persuadere chicchessia della gravità della causa, e li Utenti in ispecie di non procedere in genere ad acquisti d'acqua, se prima i rapporti colli Utenti aventi bocche privilegiate non sono concordati e definiti — parmi non siano però tanto insuperabili da indurre li Utenti e l'Amministrazione dell'Utenza a non esperire, ove costretti, la via giudiziaria — nella quale questi sarebbero sorretti dalli argomenti, secondo il referente, più validi, che a sostegno della loro tesi, del resto così evidentemente equa, vennero retro esposti „.

Circa il modo pratico di modellare le bocche privilegiate così da rendere meno appariscente la limitazione del godimento, non potendosi neppure pensare al sistema del modulo per la bocca magistrale milanese, e meno ancora ad una bocca a stramazzo, trattandosi di un corso d'acqua a livello tanto variabile, l'Ing. Renato Cuttica sino dal 1878, aveva pensato di praticare nella paratoja delle attuali bocche una apertura di altezza fissa di 20 centimetri e di lunghezza tale da assegnare alla bocca stessa, con un battente costante di 10 centimetri, la portata necessaria per una sicura e buona irrigazione dei prati ad essa soggetti.

E per assegnare il battente costante di 10 centimetri egli propose di segnare in modo indelebile sull'istessa paratoia verso il fiume una *linea di fede* che si dovesse mantenere al preciso livello.

dell'acqua in Olona, alzando od abbassando all'uopo la paratoja stessa come indica il tipo schematico qui allegato (*Figura 1*).

La proposta dell'Ing. Cuttica sottoposta all'esame della Commissione diè luogo a diverse obbiezioni anche in linea pratica. Come provvedere a regolare le molte bocche quando di giorno in giorno, di ora in ora si può dire, il pelo d'acqua in Olona varia?

Per ogni bocca quasi occorrerebbe un camparo il quale non avrebbe altro ufficio che di alzare e di abbassare la paratoja per mantenere all'orificio di erogazione il battente costante di dieci centimetri.

In seguito a queste obbiezioni l'Ing. Mazzocchi ad agevolare in linea tecnica la soluzione del problema proponeva alla Commissione il 21 aprile 1882 il seguente altro spediente:

“ Per ovviare a molte opposizioni e per rendere la limitazione di erogazione d'acqua più accettabile si dovrebbero lasciare inalterate le soglie e le luci delle attuali bocche, e limitare soltanto la altezza a cui si dovrebbero aprire le paratoje affinchè anche in magrà sia assicurata alla bocca una sufficiente quantità d'acqua per l'irrigazione, mentre tutta l'acqua superflua rimarrebbe nel Fiume al servizio degli Utenti inferiori „

“ In questo modo a quelle bocche rimarrebbe la loro competenza di diritto anche ad acque scarse, competenza che verrebbe moderata soltanto nei periodi di abbondanza d'acqua „

“ La quantità di cui dovrebbero alzarsi le paratoie al principio di ogni stagione estiva verrebbe per ogni singolo edificio stabilita per guisa da assegnare ai prati soggetti alla bocca una più che sufficiente irrigazione „

Con simile sistema (*Figura 2 del tipo qui allegato*) le bocche privilegiate non godrebbero nel caso di introduzione di nuove acque nel fiume che di un limitatissimo profitto; mentre tutta l'acqua eccedente ai bisogni di ogni singola bocca verrebbe mantenuta nel Fiume a beneficio degli altri inferiori Utenti.

La proposta venne trovata pratica, di facile attuazione e più agevolmente accettabile anche da parte degli Utenti delle bocche da modellare, e l'Avvocato Lovati interpellato in proposito aggiungeva che con tale provvedimento si sarebbe facilitata sicuramente siano le trattative amichevoli, siano le domande dinanzi la Autorità Giudiziaria; e proponeva si avesse a formulare la proposta così concretata con un *petito*, che lo stesso consulente nella seduta della Commissione 19 maggio 1882 formulava come segue:

PETITO.

“ 1.° *Avere avuto e avere i consorti diritto ad estrarre complessivamente a mezzo della loro Bocca detta Bocca....., dal Fiume Olona tant'acqua e non più di tant'acqua quanta occorre alla lodevole irrigazione delle Metriche Pertiche..... di terreno per le quali complessivamente essi consorti sono allibrati in censo del Consorzio e in proporzione della irrigazione della superficie da tempo immemorabile pagano canone annuo per detta Bocca e cioè:*

per Met. Pertiche..... la Ditta.....

*” ” ” ” ”
&.....*

il tutto affinchè l'acqua a tale intento non necessaria abbia a defluire nel Fiume a beneficio delli Utenti Inferiori „.

“ 2.° *Consequentemente dovere i Consorti in tal modo usare di detta Bocca, che pur mantenuta inalterata la soglia e la luce di essa, la paratoja però non possa mai tenersi alzata più di quanto a dettame di perito del Tribunale eleggendo e tenuto conto di tutte le condizioni del caso ed in ispecie di quelle del Fiume e della Bocca, sia necessario allo scopo di una lodevole irrigazione di Metriche Pertiche..... di cui al Capo I „.*

In seguito a questa proposta la Commissione per lo studio delle bocche privilegiate riferiva all'Amministrazione del Consorzio il 26 maggio 1882, come su conforme parere legale la modellazione delle bocche secondo il progetto dell'Ing. Cuttica incontrerebbe gravi difficoltà poichè la modellazione di una bocca di erogazione implica una costanza nel livello d'acqua che l'Amministrazione non potrebbe mai garantire.

La Commissione presentava quindi la proposta più semplice di ridurre la sola altezza della luce di erogazione secondo il progetto Mazzocchi, con che senza alterare il regime attuale d'Olona e senza ledere gli interessi spesso in conflitto della irrigazione e della forza motrice, si verrebbero a migliorare d'assai le condizioni dei tronchi medio ed inferiore d'Olona. Proposta che venne unanimemente accolta dalla Commissione come “ l'unico mezzo possibile per addivenire ad una soluzione meno tarda e del resto abbastanza soddisfacente del difficile problema sottoposto al suo esame „.

Quindi la Commissione unanime chiudeva il proprio lavoro colla seguente deliberazione:

“ L'Ufficio Tecnico del Consorzio è incaricato di intraprendere gli studi occorrenti sulle principali Bocche Privilegiate aperte in fregio al Fiume Olona onde, lasciando inalterate le soglie e luci, determinare il limite massimo d'alzamento delle rispettive paratoje, necessario a che i fondi soggetti alle bocche medesime siano dotati di una lodevole irrigazione, tenuto conto delle condizioni del Fiume, della Bocca e dei fondi da essa irrigati ”.

“ Questi studi dovranno poi servire per intavolare le pratiche amichevoli cogli Utenti delle Bocche Privilegiate onde indurli a limitare nel solo caso di acque buone, l'erogazione delle bocche stesse, senza loro pregiudizio ma a vantaggio generale del Consorzio ”.

“ Riferire poi all'Assemblea l'esito delle pratiche onde l'Amministrazione possa, qualora non riescissero le proposte amichevoli aver forza e poteri per invocare contro gli Utenti l'azione giudiziale ”.

Ma ogni tentativo fatto per addivenire alla proposta soluzione in via amichevole, falliva dinanzi a grandissime difficoltà e prima fra tutte quella che nessun utente volontariamente intendeva di rinunciare ai diritti acquisiti di usare in modo illimitato delle acque d'Olona e di sottomettersi ad una limitazione qualsiasi de' suoi titoli. Difficoltà che crescevano a dismisura pel numero grandissimo degli Utenti che avrebbero dovuto assoggettarsi alle nuove discipline.

E riflettendo che molte delle ditte consorziate sono costituite da parecchi individui non sempre concordi e che fra questi si contano anche dei minorenni, le difficoltà si presentavano in alcuni casi quasi insuperabili.

L'Ufficio Tecnico del Consorzio che mano mano prendeva più minute cognizioni sulla costituzione del Consorzio e sulle condizioni peculiari del Fiume, sempre più vedeva allontanarsi la possibilità di riescire nell'intento.

Ed invero pur limitando le indagini al 3.° tronco d'Olona, il più bisognevole di una radicale riforma per la scarsità delle acque che in alcuni periodi dell'anno, e quando più si fa sentire il suo bisogno, sia per irrigazione che per forza motrice, si riduce a magre deplorabili e talvolta anche a completa asciutta, si trova che, sia pure colla migliore buona volontà da parte degli Utenti, l'introduzione di nuove acque e la modellazione conseguente delle bocche, riescirebbe problema pressochè inattuabile.

Ed infatti, dal punto di introduzione di nuove acque fra Parabiago e Nerviano a mezzo del Canale Villorosi derivato dal Ticino, si contano le seguenti bocche di irrigazione:

Bocche lungo il Fiume e sue molinare al disotto del Canale Villoresi.

N.°	Denominazione della Bocca	Territorio	Derivazione	Luce a		Orario	Superficie in	
				MONTE	VALLE		Pert. Metr.	ORE SETTIMANALI
1	Silva	Nerviano	Olonà	59	—	Privilegiato	21	16
2	Montolo	»	Molinara	60	—	Libero	4	85
							26	01
3	Cantura	Pogliano	Olonà	69	64	Costituzionale	85	14
4	Arese I	»	»	79	—	»	24	27
5	Olivetani	»	»	67	—	Speciale	14	58
6	Marcora	»	»	59	61	Privilegiato	101	09
7	Arese II	»	Molinara	53	—	Costituzionale	24	60
8	Arese III	»	»	52	—	Libero	168	56
9	Pissavacca	»	Olonà	61	61	Privilegiato	96	62
10	Cusana	»	Molinara	66	67	»	164	84
11	Litta	»	»	13	—	Libero	168	03
12	Madonna	»	Olonà	57	—	Costituzionale	24	26
13	Simonetta I	»	»	69	58	Privilegiato	81	34
		Castellazzo	—	—	—	—	158	—
14	Trincherà	Pogliano	Molinara	75	75	Privilegiato	76	43
							1074	76
15	Ragno	Vanzago	Molinara	53	—	Libero	5	81
16	Calderara	»	»	—	—	Costituzionale	24	90
17	S. Giulio	»	»	22	—	Libero	4	32
18	Luini	»	Olonà	62	61	Costituzionale	82	82
							115	85
19	Simonetta II	Pregnana	Molinara	70	69	Privilegiato	56	13
20	Barbò	»	»	40	40	Speciale	30	47
21	S. Elena	»	»	33	—	Costituzionale	24	75
22	Visconti	»	Olonà	54	—	Privilegiato	168	49

23	Riale di Rho	Rho	Olona	S	—	—	168	80	66
24	Prandina	»	Molinara	D	50	—	168	19	35
25	Prasinurale	»	Olona	S	50	—	168	6	53
26	Carabelli	»	Olona	S	72	44	40	57	98
27	Francischelli	»	Molinara	S	60	—	42	20	26
28	Cavallera	»	Olona	D	93	—	64	215	63
29	Fogorera	Figino Rho	Olona	D	86	—	—	7	80
30	Margherita	Lucernate	Olona	D	50	67	120	515	54
31	De' Pomi	»	»	D	88	—	168	161	81
32	Certosina	Cornaredo Vigignolo	Olona	D	58	59	48	90	34
33	Pobbiera	Cerchiate	Olona	D	54	—	88	196	23
34	Calcina	»	»	D	73	—	168	60	54
35	Cerchiarello	»	»	D	72	—	168	252	15
36	Pioltina Monti	Trenno	Olona	D	68	72	168	450	00
37	Illuminata Cristina	Pero	—	S	97	—	—	351	17
38	Bergamina	»	»	D	25	—	168	517	12
39	Pecchio	Lampugnano	Olona	D	76	76	168	121	26
40	Ferrata	Trenno	»	S	81	—	168	126	28
41	S. Siro	Milano	»	D	80	—	168	764	66
42	Brea	»	Molinara	D	20	—	168	259	—
								206	04
								277	35
								3	27
								280	62

RIASSUNTO

dei terreni irrigati dall'Olonza a valle del Canale Villoresi.

COMUNI	Utenti	Metr. Pert.
Nerviano	N. 2	26.01
Pogliano	» 43	916.76
Castellazzo	» 1	158.—
Vanzago	» 5	115.85
Pregnana	» 7	166.71
Rho	» 14	507.74
Lucernate	» 3	252.15
Cornaredo	» 3	196.28
Vighignolo	» 1	60.54
Figino	» 1	7.80
Cerchiate	» 5	450.—
Trenno	» 4	557.21
Pero	» 5	764.66
Lampugnano	» 2	259.00
Milano	» 4	280.62
	N. 100	4719.33

Sono quindi cento utenti nel 3.° tronco d'Olonza che irrigano in 15 diversi Comuni Metr. Pert. 4719.33 pari ad Ettari 471.93.
In complesso si hanno quindi su questo ultimo tronco d'Olonza:

Ad orario costituzionale	Bocche N. 7	con M. P. 303.74
Ad » speciale	» » 3	» » » 207.40
Ad » privilegiato	» » 24	» » » 4091.16
Ad » libero	» » 8	» » » 117.03
Totale Bocche	N. 42	con M. P. 4719.33

Vale a dire le bocche in orario costituzionale al disotto del Canale Villorosi irrigano appena il 7% dei prati inseriti nel Catasto d'Olona, mentre tutti i restanti prati sono irrigati con acque derivate da bocche in orario libero o speciale o privilegiato.

Per il caso in cui si volesse estendere lo studio delle bocche libere e privilegiate a tutto il fiume qui si presentano i prospetti relativi dedotti dal nuovo *libro delle bocche d'Olona*.

ELENCO

delle Bocche libere lungo il Fiume Olona e sue dipendenze.

N.°	Nome della Bocca	Comune	Sponda		Luce	Superficie irrigata in Perf. Met.	
1	Mentasti	Varese	Molinara	S	94	—	—
2	Bergamina	Lozza	»	S	6	—	—
3	Quattro Fori	Fagnano Ol.	»	D	4 fori	58	14
4	Greppi	Prospiano	Olonella	S	41×47	34	95
5	Diotti	Castegnate	Olona	S	—	—	—
6	Angioli	Legnano	»	D	—	17	01
7	Riale di Legnano	»	Olonella	D	26	19	18
8	Laghetto	S. Vittore Ol.	Molinara	S	27	—	—
9	Riale di Parabiago	Parabiago	»	D	36	45	79
10	Isolino	»	»	D	—	3	84
11	Montolo	Nerviano	»	S	60	4	85
12	Arese	Pogliano	»	S	52	5	56
13	Litta	»	»	D	13	6	03
14	Ragno	»	»	S	53	5	81
15	S. Giulio	»	»	D	22	4	32
16	Riale di Rho	Rho	Olona	S	—	86	66
17	Prepositurale	»	Molinara	D	50	6	53
18	Brera	Milano	»	D	20	3	27

ELENCO delle Bocche Privilegiate lungo il fiume Olona e sue dipendenze.

N.º	Nome della Bocca	Comune	Sponda	Luci in centim.	Superficie irrigata in Pert. Metr.	Orario setti- manale
1	Incastrone	Varese	Olona	75	79	48
2	Pusterla	Torba	Molinara	66	200	168
3	Greppi	Olgiate	Olona	87	54	32
4	Cuttica	»	»	60	47	91
5	Terzagni	»	»	60	72	90
6	Misericordia	Marnate	»	58	62	78
7	Fagnana	Castegnate	»	65	53	54
8	Cuttica	»	»	46	24	90
9	S. Caterina	Legnano	»	61	286	61
10	Filletta	»	»	63	61	200
11	Arcivescovo	»	»	62	63	304
12	Olonella	»	»	96	77	24
13	S. Magno	»	Olonella	67	70	420
14	Delle Grazie I.	»	Olona	65	64	168
15	Delle Grazie II	»	»	72	72	168
16	Del Castello	»	»	83	47	168
17	Lampugnani	»	Molinara	60	181	168
18	Ceresa	»	»	55	75	168
19	Barattina I	Canegrate	Olona	71	69	168
20	Barattina II	»	»	78	51	168
21	Selvatica	»	»	60	76	168
22	Becchi	S. Vittore Olona	»	68	289	50
23	G.	»	»	65	78	168

26	Boschia	Parabiago	Olona	D	48	64	276	50	168
27	Fi.	»	Molinara	S	67	64	276	50	168
28	Roseta	Nerviano	Olona	S	75	—	26	30	48
29	Magna Crivelli	Parabiago	Molinara	D	67	65	376	46	168
30	Ambrosona	Nerviano	Olona	S	62	67	—	—	168
31	Casati	»	Molinara	S	50	58	—	—	—
32	Silva	»	»	D	71	—	16	38	48
33	Olivetani	»	Olona	S	59	—	21	16	168
34	Marcora	Pogiano	»	S	67	—	37	58	14
35	Pissavacca	»	»	S	59	61	101	09	68
36	Cusana	»	»	S	61	61	108	62	96
37	Simonetta I	»	Molinara	D	66	67	307	84	164
38	Trinchera	»	Olona	S	69	58	81	34	56
39	Simonetta II	Pregnana	Molinara	D	75	75	76	43	44
40	Barbò	»	»	S	70	69	col N. 37	56	56
41	Carabelli	Rho	»	D	40	40	150	47	30
42	Francischelli	»	Olona	S	72	44	57	98	40
43	De' Pomi	»	Molinara	S	60	—	20	26	42
44	Certosina	Lucernate	Olona	D	88	—	90	34	168
45	Cavallera	Cornaredo	»	D	58	59	257	82	48
46	Fogorera	Rho	»	D	93	—	223	43	64
47	Pobbiera	»	»	D	86	—	107	33	168
48	Monti Pioltina	Cerchiate	»	D	54	—	84	90	88
49	Illuminata	Trenno	»	D	68	72	868	29	168
50	Bergamina	Pero	»	S	97	—	121	26	168
51	Pecchio	»	»	D	25	—	126	18	168
52	Ferrata	Lampugnano	»	D	76	76	259	05	168
53	S. Siro	Trenno	»	S	81	—	206	04	168
		Milano	»	D	80	—	277	85	168